

n. 41 di lunedì 8 ottobre 2012

terre e rocce hanno gestione a sè

dal 6 ottobre 2012 la gestione dei materiali da scavo come sottoprodotti sarà disciplinata dalle nuove regole dettate dal dm ambiente 10 agosto 2012 n. 161.

la nuova disciplina, destinata a sostituire quella prevista dall'attuale articolo 186 del dlgs 152/2006 stabilisce criteri qualitativi e adempimenti burocratici per gestire terre e rocce di scavo fuori dall'oneroso regime dei rifiuti prevedendo controlli lungo tutta la filiera delle sostanze.

equilibri di bilancio senza stress

la salvaguardia degli equilibri di bilancio può essere adottata anche successivamente alla data del 30 settembre, fissata dall'articolo 193 del tuel, trattandosi di un termine ordinario e non perentorio. questa la conclusione alla quale giunge l'ifel in una nota pubblicata il primo ottobre.

su richiesta dell'associazione dei comuni, il ministro dell'interno ha prorogato, al prossimo 31 ottobre, il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno finanziario 2012.

sentenze in giudicato inviate al presidente della corte dei conti

le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio dell'amministrazione devono essere trasmesse telematicamente al presidente della corte dei conti. sarà l'organo di vertice dell'istituto, in un secondo tempo ad inoltrare gli atti agli uffici competenti. hanno così deciso le sezioni riunite della corte dei conti nella deliberazione n. 21/2012.

il legislatore ha previsto che le sentenze dei tar passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempimento dell'amministrazione, siano trasmesse alla corte dei conti, prevedendo, che la mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisca elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile dei dirigenti o dei funzionari inadempienti.

è impossibile eludere il tar

non si elude la competenza territoriale del tar nemmeno nei procedimenti di urgenza.

il giudice amministrativo, cui si chiede un provvedimento cautelare, deve controllare se è competente per territorio.

lo prevede il decreto legislativo n. 160/2012 (pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 18 settembre 2012 n. 218) noto come secondo correttivo del codice processo amministrativo.

il decreto correttivo è entrato in vigore il 3 ottobre e si occupa anche di spese legali e condizioni di ammissibilità del ricorso.

altra stretta sui conti degli enti locali

gli enti locali che utilizzano entrate a specifica destinazione o chiedono ai propri tesorieri anticipazioni di cassa non potranno utilizzare gli avanzi di amministrazione e dovranno iscrivere in bilancio un fondo di riserva per far fronte a spese non prevedibili più sostanzioso rispetto ad oggi.

il limite del fondo passerà dall'attuale 0,30 allo 0,45% del totale delle spese correnti.

il decreto legge si arricchisce di due ulteriori disposizioni restrittive per la gestione contabile dei comuni.

la prima frena l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e l'altra chiarisce che il fondo di riserva dovrà servire per coprire eventuali spese non prevedibili e che possono comportare danni seri per l'amministrazione.

ravvedimento, sanzioni restituite

il ravvedimento operoso presentato per sanare un comportamento fiscale incolpevole determina, in capo al contribuente che ha definito l'irregolarità, il diritto al rimborso delle sanzioni versate; ritenere il contrario non sarebbe conforme a giustizia e, comunque, contrasterebbe con i principi di buona fede e collaborazione dello statuto del contribuente.

sono alcune conclusioni a cui giunge la sezione XIV della commissione tributaria regionale di roma con la sentenza n. 471/14/12 depositata il 4 luglio.

carta d'identità unificata nel 2014

obiettivo 2014 per arrivare all'unificazione della carta d'identità elettronica con la tessera sanitaria per ogni cittadino.

un solo documento, con tutti i dati personali, che verrà rilasciato gratuitamente e a cui si arriverà però gradualmente nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislatura vigente.

la fase di attivazione e progressiva entrata a regime si completerà entro la fine del prossimo anno.

innovazioni sui costi della politica

sindaci e presidenti di provincia colpevoli di default saranno incandidabili per dieci anni e si troveranno a dover pagare mega multe.

lo prevedono le nuove misure sui costi della politica.

si paga con il bancomat

nuovi obblighi per estendere il ricorso da parte degli utenti della pubblica amministrazione, degli erogatori di servizi pubblici e dei clienti d'impresa e professionisti a pagamenti elettronici tracciabili. per le pubbliche amministrazioni, per le società interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, viene previsto l'obbligo nei confronti dell'utenza di accettare i pagamenti ad essi spettanti anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

versamenti alla pa, info via web

iban e conti correnti nei siti delle pa per facilitare i pagamenti dei cittadini.

certificati di malattia dei bambini, ai fini della fruizione del congedo parentale, da inoltrare telematicamente.

i cittadini potranno comunicare alla pa il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con cui potrà interfacciarsi con le altre amministrazioni pubbliche.

nei siti istituzionali delle pa, dovranno essere indicati i codici iban identificativi del conto di pagamento.

possibile per le amministrazioni avvalersi di prestatori di servizi di pagamento, da individuare attraverso consip, in modo tale che i cittadini potranno effettuare i pagamenti con carte di credito o con prepagate.

rifiuti e servizi, arriva la tares

dal primo gennaio 2013 arriva la tares.

con l'introduzione della tares saranno soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

la fonte normativa della tares è l'articolo 14 del dl 6 dicembre 2011 n. 201.

il nuovo tributo è posto a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

comuni, ecco il fondo anti-dissesto

gli enti dovranno presentare un piano di riequilibrio di 5 anni.

ecco il nuovo meccanismo:

- gli enti che presentano criticità di bilancio possono accedere ad una procedura di riequilibrio;
- devono presentare un piano di risanamento soggetto all'approvazione della competente sezione regionale di controllo della corte dei conti;
- in caso di accoglimento della richiesta, gli enti devono adottare una serie di misure di risanamento dei conti e possono accedere alle anticipazioni di un fondo rotativo da restituire in 5 anni;
- il fondo è soggetto a una rigorosa condizionalità che impone tagli alle spese di personale ed alle spese correnti per utilizzo di beni di terzi.

è vietato il ricorso all'indebitamento, salvo che per ripianare debiti pregressi.

per gli enti che non sono ammessi alla nuova procedura e per quelli che non rispettano le relative regole, scatterà la procedura di dichiarazione esterna del dissesto.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.avcp.it

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.agenziademanio.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.aranagenzia.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.poliziamunicipale.it

<https://portaletesoro.mef.gov.it>

www.portalefederalismofiscale.gov.it

www.quidanormativa.ilsole24ore.com

www.innovazionepa.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it

<https://opendata.sose.it/>

www.verifichepa.infocamere.it